



Prot 27392

ROMA 17/01/2014

**Verbale d'incontro del 14 gennaio 2014
tra la Regione Lazio - Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
e le Associazioni di Categoria AIOP, ARIS, CONFSALUTE, UNINDUSTRIA,
FEDERLAZIO SALUTE, FONDAZIONE DON GNOCCHI E ANASTE**

Il giorno 14 gennaio 2014, ore 14.00, presso la Regione Lazio, nella sede di Via R.R. Garibaldi 7 - IX piano - sala riunioni dell'Assessorato alla Sanità, a seguito della convocazione del giorno 12 dicembre 2013 prot. n. 159745 - GR-11-24, si è tenuto un incontro con le Associazioni di Categoria rappresentanti le strutture sanitarie accreditate per l'erogazione delle prestazioni in R.S.A. Aiop, Aris, Confsalute, Unindustria, Federlazio Salute, Fondazione Don Gnocchi e Anaste per la definizione del budget relativo all'anno 2014.

Per la parte pubblica sono presenti la Dott.ssa. Flori Degrassi, Direttore della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria; il Dr. Di Virgilio Dirigente dell'Area Sistemi di Remunerazione e Controlli e Verifiche.

Tenuto conto

- del Decreto Legislativo n. 502/92, art. 8 *quinquies*, comma 2, che prevede la stipulazione di contratti con le strutture private e con i professionisti accreditati anche mediante intese con le loro associazioni rappresentative a livello regionale;
- del Decreto legislativo n.502/92, art. 8 *quinquies*, comma 3, il quale prevede che l'erogazione delle prestazioni per conto del SSR è subordinata rispettivamente al rilascio delle autorizzazioni, dell'accreditamento nonché alla stipulazione degli accordi contrattuali;
- del D.Lgs. n. 502/92, art. 8 *quater*, comma 2, il quale prevede che la qualità di soggetto accreditato non costituisca vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui al suddetto art. 8 *quinquies*;
- del Decreto Commissariale n. U00039/2012 che ha ridefinito e riordinato l'offerta assistenziale a persone non autosufficienti, anche anziane e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale;
- del Decreto Commissariale n. U00076 dell'8 marzo 2013 avente ad oggetto "Assistenza territoriale. Rivalutazione dell'offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane ai sensi del Decreto commissariale n. U00039/2012";
- del Decreto Commissariale n. U00100/2012 con il quale sono state avviate le procedure di nuovi posti residenziali in R.S.A. in tipologia di trattamento di mantenimento;
- del Decreto Commissariale n. U00101/2013 che ha stabilito i livelli massimi di finanziamento per le attività di assistenza sanitaria di prestazioni in R.S.A. per l'anno 2013 per le strutture accreditate con il SSR nonché le tariffe di remunerazione delle prestazioni in regime di accreditamento;

- del Decreto Commissariale n. U00474/2013 con il quale sono stati definiti i budget per le strutture R.S.A. di nuovo accreditamento;

- del Decreto Commissariale n.480/2013 concernente i Programmi operativi 2013 - 2015 (ai sensi della legge 23 dicembre 2009, n. 191, art. 2, comma 88);

- che la Regione propone come criterio per la definizione dei livelli di finanziamento 2014 per le strutture R.S.A. provvisoriamente o definitivamente accreditate già oggetto del DCA n. 101/2013 un livello di finanziamento determinato valorizzando il volume massimo di attività erogabile dai posti letto provvisoriamente o definitivamente accreditati, valorizzate con le tariffe vigenti ai sensi del citato DCA 101 / 2013 e con un tasso di occupazione pari al 98%.

- che per le prestazioni in R.S.A. le tariffe applicate per l'anno 2014 sono quelle previste dal Decreto Commissariale n. U00101/2013;

- che la definizione del budget rappresenta il livello massimo di spesa a carico del SSR nell'ambito del quale sono considerate riconoscibili e remunerabili esclusivamente le prestazioni erogate ai sensi della normativa vigente di riferimento;

- che, relativamente ai contratti, la Regione propone, poi, alle Associazioni di far pervenire, entro 10 giorni decorrenti dalla data del presente verbale, osservazioni sullo schema di contratto previsto dal Decreto Commissariale n.U00183/2013;

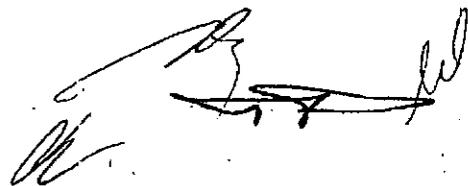
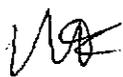
- che la Regione propone, inoltre, per le strutture di cui al decreto commissariale n. U00474/2013 *"a cui è stato concesso l'accreditamento in via provvisoria per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati"*, un budget con un tasso di occupazione pari all'80%, con l'applicazione delle tariffe di cui al predetto DCA 101/2013. Resta inteso che *"l'eventuale verifica negativa di detto volume comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso"*.

Le Associazioni propongono che le prestazioni eccedenti il 98% e, comunque, fino ad un utilizzo del 100% potranno essere remunerate fino a consuntivo e a condizione che non venga superato a livello regionale il tasso di utilizzo del 98%. Pertanto, la Regione potrà utilizzare le quote di remunerazione relative a strutture che avranno erogato minori prestazioni a favore dei soggetti erogatori che avranno avuto un utilizzo superiore al 98% e, comunque, fino al 100% fermo restando il livello di finanziamento complessivo assegnato dal decreto ministeriale, finanziamento da intendersi quale limite invalicabile.

La Regione non accetta il meccanismo sopra proposto.

Federlazio condivide i contenuti della proposta regionale esprimendo l'intesa sulla stessa e chiede alla Regione l'attivazione, entro trenta giorni dalla data odierna, di un gruppo tecnico per trattare le problematiche del settore, con particolare riferimento alla quota sociale.

Aiop, Aris, Anaste, Confsalute, Unindustria e Don Gnocchi non esprimono parere favorevole alla proposta della Regione, ritenendola parziale perché non tratta nella sua interezza, come più volte richiesto, tutte le problematiche del settore RSA.



Quanto sopra proposto produrrà effetto solo se ratificato da decreto commissariale.

Inoltre, nel rilevare che le prestazioni relative alla odierna proposta si riferiscono solo alla quota pari al 50% a carico del servizio sanitario, le Associazioni evidenziano le problematiche connesse all'acquisizione della restante quota sociale del 50 %.

Tutte le Associazioni presenti evidenziano in questa sede i ritardi con cui i Comuni / Ospiti provvedono a liquidare e certificare le prestazioni erogate ed invitano la Regione ad adottare i provvedimenti necessari al superamento della problematica esposta.

Entro 10 giorni, la Regione notificherà il presente verbale alle Associazioni di categoria.

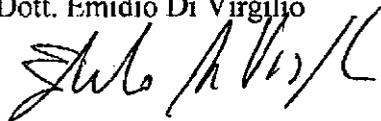
La Regione prende atto della suddetta proposta.

Letto, approvato e sottoscritto in 8 copie originali.

Roma li 14.01.2014

Per la REGIONE LAZIO
II DIRETTORE REGIONALE SALUTE E
INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
Dott.ssa Flori Degrassi

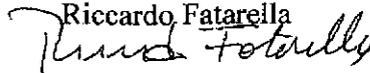
IL DIRIGENTE AREA SISTEMI DI
REMUNERAZIONE E CONTROLLI E
VERIFICHE
Dott. Emidio Di Virgilio



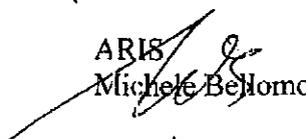
Per le Associazioni
AIOP
Paolo Rosati



UNINDUSTRIA
Riccardo Fatarella



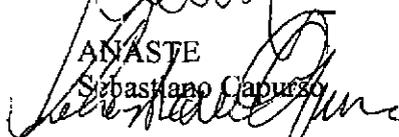
ARIS
Michele Bellomo



FEDERLAZIO SALUTE
Alessandro Ridolfi

DON GNOCCHI
Maurizio Gargano

ANASTE
Sebastiano Capurso



CONFSALUTE
Cesare Decanini

